ALL. D

CAUDINA

Società Consortile a Responsabilità Limitata

Ponte, 25 giugno 2008

Spett.le
MAIONE ANTONIO n. 10/12/27
Via Sannita
82010 – AIROLA (BN)

RACCOMANDATA

e p.c. PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Infrastrutture
Largo G. Carducci
82100 – BENEVENTO

" SORGENTE ELVIRA
SORGENTE MICHELE
Via Circumvallazione
81100 - CASERTA

OGGETTO: strada a s.v. "Fondo Valle Isclero" – Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina – S.S. 7 Appia – 4° lotto.
- Procedure espropriative.

In riscontro alla Vs. nota datata 30/05/08, trasmessaci dalla Provincia di Benevento in data 23/06/08, Vi precisiamo che a seguito della procedura espropriativa in oggetto le particelle catastali n° 1236 e 1237 sono state interamente acquisite al patrimonio della Provincia di Benevento, per cui non esiste alcun relitto delle predette particelle.

Le indennità dovute ai legittimi proprietari per tale acquisizione sono state accettate ed interamente liquidate da notevole lasso di tempo.

Per quanto attiene la Sua posizione di colono dobbiamo evidenziare che la S.V., a riprova del rapporto vantato, non ha mai prodotto un contratto di fitto debitamente registrato o quantomeno una certificazione di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo, debitamente iscritto agli Enti preposti. Purtroppo, così come da direttive dell'Ente Espropriante, in mancanza di tali elementi non possiamo procedere con il pagamento delle indennità aggiuntive previste per la colonia.

Sperando di aver chiarito la questione e restando a disposizione per ogni ulteriore delucidazione cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

CAUDINA
Soc. Consortile a r.l.
Via ex S.S. 372 – 82010 Ponte (BN)
C.F. e P. IVA 02170660399

Sede operativa: Via Ex S.S. 372 Ponte (BN) tel. 0824/874063 – fax 0824/874834
Sede legale: Via Teodorico 15 – Ravenna tel. 0544/288611 – fax 0544/451633
P. IVA: 02170660399

ALL. D

CAUDINA

Società Consortile a Responsabilità Limitata

Ponte, li 29/09/2009

Spett.le Avv.
ALBERTO FALCO
Via Concezione 3
82011 – AIROLA (BN)
fax 0823/711865

RACCOMANDATA
anticipata a mezzo fax

e p.c. Spett.le
PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Infrastrutture
Largo G. Carducci
82100 – BENEVENTO
fax 0824/774215

OGGETTO: Strada a s.v. "Fondo Valle Isclero" - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina - S.S. 7 Appia 4° lotto.
- procedure espropriative;

Facciamo seguito alla Vs. nota datata 09/09/09 nonché alla nota della Provincia di Benevento prot. 9265 del 22/09/09 per comunicarVi che, relativamente alla questione sollevata dal Vs. assistito sig. Maione Antonio, non possiamo che ribadirVi quanto già riportato nella ns. precedente nota del 25/06/08, inviata al Vs. assistito.
Comunque affinché sia chiara la questione, ci preme evidenziare ai sigg.ri in indirizzo che il suolo interessato dai lavori in oggetto, riportato in catasto al fg. 16 del Comune di Airola - p.lle 1236 e 1237, risulta regolarmente acquisito al patrimonio della Provincia di Benevento per l'intera superficie, così come richiesto dai legittimi proprietari.
Relativamente alla corresponsione delle indennità di colonia vantate dal sig. Maione Antonio, siamo spiacenti dover ribadire che, così come da direttive impartite dall'Ente Espropriante, non è possibile procedere con il relativo riconoscimento delle maggiorazioni in quanto:

a) il sig. Maione Antonio non risulta essere iscritto come coltivatore diretto né risulta esercitare l'attività di imprenditore agricolo a titolo principale;
b) per l'età anagrafica che risulta dagli atti, il Vs. assistito è certamente soggetto pensionato;
c) il contratto di fitto consegnato a suo tempo alla scrivente, anche se datato 01/02/1999, risulta registrato soltanto il 10/09/2004, ossia circa due mesi dopo l'emissione del Decreto di occupazione d'urgenza, ciò in aperto contrasto con quanto imposto dall'art. 42 comma 1) del D.P.R. 327/2001.

Alla luce delle considerazioni innanzi esposte ed alle direttive impartite dalla Provincia, appare chiara l'impossibilità della scrivente poter liquidare quanto richiesto. In ogni caso qualora l'Ente Espropriante che ci legge per conoscenza, ritenga che vi siano i presupposti per poter concordare con la Vs. richiesta, la scrivente resta a disposizione per la predisposizione dei relativi atti.
Tanto per quanto in ns. dovere e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

CAUDINA
Soc. Consortile a r.l.
Via ex S.S. 372 - 82030 Ponte (BN)
C.F. e P. IVA 02170660399

Sede operativa: Via Ex S.S. 372 Ponte (BN) tel. 0824/874063 – fax 0824/874834
Sede legale: Via Teodorico 15 – Ravenna tel. 0544/288611 – fax 0544/451633
P. IVA: 02170660399

CAUDINA

Società Consortile a Responsabilità Limitata

Ponte, li 12/02/2010

Spett.le
PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Edilizia e Patrimonio
Largo G. Carducci
82100 – BENEVENTO
fax 0824/52650

RACCOMANDATA
anticipata a mezzo fax

PROVINCIA DI BENEVENTO
12 FEB 2010

Spett.le
PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Legale
Largo G. Carducci
82100 – BENEVENTO
fax 0824/774252

OGGETTO: Strada a s.v. "Fondo Valle Isclero" - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina - S.S. 7 Appia 4° lotto.
- procedure espropriative: Airola fg. 16 – p.lle 1236 - 1237;

Si riscontra la Vs. nota prot. 1595 del 09/02/2010, con la quale ci chiedete chiarimenti in ordine al mancato pagamento delle indennità di colonia vantate dal sig. Maione Antonio per la procedura in oggetto, che ha interessato le particelle n° 1236 e 1237 del fg. 16 di Airola.
A riguardo ci preme evidenziare agli Uffici in indirizzo che la richiesta del sig. Maione è stata più volte reiterata dallo stesso ma purtroppo, in ossequio ai Vs. indirizzi, siamo stati impossibilitati a poter riconoscere l'indennità aggiuntiva.
Comunque per chiarezza dei fatti si riepiloga lo stato della pratica del ricorrente:

1) In sede di redazione del verbale di immissione in possesso, avvenuta in data 13/09/04, il sig. Maione Antonio, si è costituito ed ha dichiarato di condurre in fitto il fondo in questione;
2) Successivamente, a giustifica di quanto dichiarato in sede di immissione in possesso, il sig. Maione Antonio ha presentato una copia di contratto di fitto datato 01/02/1999, che però risulta registrato soltanto in data 10/09/2004, ossia circa due mesi dopo l'emissione del relativo Decreto d'occupazione d'urgenza. Inoltre ci sono state presentate dichiarazioni sostitutive incrociate con le quali, proprietario ed affittuario, dichiarano, rispettivamente il 22/09/2005 e 26/09/2005 che sul fondo in oggetto vi è un contratto di fitto;
3) Che il presunto affittuario, sig. Maione Antonio, non ha mai fornito alcuna documentazione atta a dimostrare che esercitasse l'attività di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale;
4) Che della specifica questione è stato interessato, a suo tempo, anche il Vs. ufficio espropri che, crediamo, sempre in ossequio alle direttive generali impartite, non ha ritenuto possibile riconoscere le maggiorazioni di legge per detta colonia sia perché il contratto di fitto non risulta con data certa (essendo registrato dopo il Decreto d'occupazione,

Sede operativa: Via Ex S.S. 372 Ponte (BN) tel. 0824/874063 – fax 0824/874834
Sede legale: Via Teodorico 15 – Ravenna tel. 0544/288611 – fax 0544/451633
P. IVA: 02170660399

ipoteticamente potrebbe essere stato redatto di proposito per incassare le maggiorazioni di legge) e sia perché il Prof. Chiacchio, all'epoca consulente legale della Provincia, dette disposizioni, come a Voi ben noto, che ove mancasse la prova concreta che il contratto di fitto esisteva da almeno un anno prima della dichiarazione di pubblica utilità, si poteva procedere al riconoscimento delle indennità di colonia soltanto previa presentazione di dichiarazioni sostitutive incrociate associate alla presenza di titolo di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo a titolo principale. Tutte condizioni che il sig. Maione non ha mai dimostrato di possedere.

Per quanto sopra, considerato che in merito alla vicenda del sig. Maione esiste nutrita corrispondenza, a Voi indirizzata sempre per conoscenza, riteniamo che il Vs. ufficio espropri sia sufficientemente edotto per poter controbattere alle richieste avanzate dallo studio legale Falco, che difende gli interessi del presunto colono.

Comunque, nello spirito di collaborazione da sempre tenuto sull'argomento restiamo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento a riguardo.

Infine, ci permettiamo evidenziare agli Uffici in indirizzo che la questione sollevata dal sig. Maione Antonio risulta comune a tante altre pratiche, anch'esse non liquidate, per cui, ove mai fosse accolta la richiesta in questione, si potrebbe scatenare una reazione a catena e la Provincia sarebbe probabilmente costretta a pagare tutti quelli che si trovano nelle stesse circostanze.

Distinti saluti.

All.to: copia completa fascicolo sig. Maione.

CAUDINA
Soc. Consortile a r.l.
Via ex S.S. 372 - 82030 Ponte (BN)
P.IVA 02170660399